



le collaborazioni in ambito sportivo dilettantistico alla luce delle novità 2018

Tavola rotonda di aggiornamento giuridico e fiscale
Rimini Wellness, 2 Giugno 2018

Le novità della legge di bilancio 2018

L.27.12.2017 n.205 - art.1 comma 358

- le **prestazioni** di cui all'art.2 co.2, lettera *d*), del D.Lg.vo 15.6.15 n.81
- come individuate dal Coni ai sensi dell'art.5 co. 2 lett. *a*) D.Lg.vo 242/99
- costituiscono oggetto di **contratti di collaborazione coordinata e continuativa**

L.27.12.2017 n.205 - art.1 comma 359

I **compensi** derivanti dai contratti di collaborazione coordinata e continuativa :

- stipulati da ASD/SSD costituiscono **redditi diversi ai sensi dell'art.67,lett.m) T.U.I.R.;**
- stipulati da società sportive dilettantistiche **lucrative** costituiscono **redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente** ai sensi dell'art.50 T.U.I.R. - **agevolazioni previdenziali per i primi cinque anni** sono previste dal successivo comma 360.



art.409 c.p.c.

...rapporti di collaborazione che si concretino in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, anche se non a carattere subordinato

Le collaborazioni sportive dal decreto Biagi

.....al JOBS ACT

D.Lg.vo 276/2003 art.61 comma III: sono esclusi dall'obbligo di progetto i rapporti e le attività di **collaborazione coordinata e continuativa comunque rese a fini istituzionali** in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate a FSN, DSA ed EPS e riconosciute dal Coni, come individuati e disciplinati dall'art.90 L.289/02.

art.35 co.6 D.L.207/08 conv. L.14/09 estensione a FSN, DSA, EPS

D. Lg.vo n.81/2015 art.2 : a far data dal 1/1/2016 si applica la disciplina del lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative ed etero organizzate dal committente in relazione ai tempi e ai luoghi di lavoro

l'art.2 comma II lett.d) introduce una **deroga per le collaborazioni rese a fini istituzionali in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche** affiliate a FSN, DSA ed EPS e riconosciute dal Coni , come individuati e disciplinati dall'art.90 L.289/02 [nonché delle società sportive dilettantistiche lucrative]

Min.Lav. Interpello 6/2016 estensione CONI, FSN, DSA, EPS



CO.CO.CO. SPORTIVO DILETTANTISTICO

contenuto del contratto

- parti
- riconoscimento CONI del committente
- oggetto della prestazione
come individuata dal CONI
- riferimento alla disciplina sportiva
dilettantistica
- indicazione del compenso
- durata
- altre clausole
- esclusione della subordinazione

adempimenti amministrativi ???

Interpello n.22/2010 Min. Lav.

- comunicazione preventiva centro
impiego
- registrazione LUL
- prospetto paga

altri effetti

compatibile con le indennità di disoccupazione?

compatibile con le prestazioni dei pubblici dipendenti?



Art 67 T.U.I.R. Sono redditi diversi ... se non sono conseguiti nell'esercizio di arti e professioni..nè in relazione alla qualità di lavoratore dipendente

comma 1 lett. m) T.U.I.R.

« le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportiva dilettantistiche dal CONI, dalle Federazioni Sportive Nazionali, dall'Unire, dagli Enti di Promozione Sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto»

*«Tale disposizione si applica anche ai **rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo gestionale di natura non professionale** resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche»* introdotto dall'art. 90 l.289/02

art. 69, co.2 T.U.I.R. come aggiornato dal comma 367 L. 27/12/2017 n.205

*“Le indennità, i rimborsi forfetari, i premi e i compensi di cui alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 67 non concorrono a formare il reddito per un importo non superiore complessivamente nel periodo d'imposta a **10.000 euro** .*

Non concorrono, altresì, a formare il reddito i rimborsi di spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale”.

Risoluzione Ag.Entrate n.38/E 11/4/2014



IMPONIBILITA' FISCALE

la franchigia di non imponibilità per i redditi derivanti dallo svolgimento di attività sportiva dilettantistica si incrementa a **10.000,00 euro** (in luogo degli attuali 7.500,00 euro)

Non viene variato l'art. 25, c. 1, L. 133/1999, quindi

Seconda soglia si incrementa da € 28.158,28 a € 30.658,28

le condizioni richieste dall'art. 67 TUIR

requisito soggettivo

- CONI, FSN, EPS e qualunque organismo da essi riconosciuto

• art. 35 co. 6 D.L. 207/08
conv. l. 14/09 - estensione
FSN, DSA, EPS anche per
co.co.co. A/G

requisito oggettivo

- esercizio diretto attività sportiva dilettantistica
- collaborazioni coordinate continuative A/G

escluse le prestazioni di lavoro subordinato

- etero-direzione
- potere disciplinare
- disposizione delle energie lavorative

escluse le prestazioni di lavoro autonomo professionale

- professione abituale ancorché non esclusiva

esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche: l'estensione all'attività didattica

art. 35 comma 5 D.L. 30/12/08 n. 207 convertito in L. 27/2/09 n. 14 :

“Nelle parole esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche contenute nell’articolo 67 comma 1 lett.m) del TUIR sono ricomprese la formazione, la didattica, la preparazione e l’assistenza all’attività sportiva dilettantistica”.

L’art.90 L.289/02 al comma 18 lett.c) nel disciplinare il contenuto degli statuti degli organismi sportivi dilettantistici prevede che nell’oggetto sociale sia *“...compresa l’attività didattica...”*.



Agenzia delle Entrate

Risoluzione n.34/E del 26/3/2001

Il regime agevolativo è circoscritto ai compensi corrisposti a soggetti che partecipano direttamente alla realizzazione della manifestazione sportiva a carattere dilettantistico

Atleti dilettanti, allenatori, giudici di gara, commissari di gara, dirigenti sportivi tesserati : soggetti le cui prestazioni sono funzionali alla manifestazione sportiva dilettantistica

Enpals, direzione generale, 27/11/2008

I compensi costituiscono reddito diverso per i percettori soltanto qualora l'attività sportiva essi prestata sia funzionale allo svolgimento della manifestazione sportiva ovvero sia connessa alla realizzazione di gare o manifestazioni sportive a carattere dilettantistico



Agenzia delle Entrate

Risoluzione n. 38/E del 17/5/2010

L'intervento normativo ha ampliato il novero delle prestazioni riconducibili nell'ambito dell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche – e quindi quello dei soggetti destinatari del regime di favore – eliminando di fatto il requisito del collegamento fra l'attività sportiva resa dal percipiente e l'effettuazione della manifestazione sportiva

Enpals, circolare n.18 del 9/11/09

Non assume alcuna rilevanza che le attività siano svolte nell'ambito di manifestazioni sportive ovvero siano a queste ultime funzionali

«esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche» verso una definizione?

il nuovo elenco discipline sportive

- Delibera C.N. Coni 20/12/2016
- Delibera C.N. Coni 14/2/2017
- Delibera C.N. Coni 10/5/2017

circolare n.1/2016 INL

- funzione del CONI quale unico Ente Certificatore(art.7 D.L. n.136/04)
- individuazione delle attività necessarie per garantire l'avviamento e la promozione dello sport e le qualifiche dei soggetti che devono attuare tali attività

comma 358 l.bilancio

- **la delega al CONI per individuare le prestazioni** dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa
- - rese a fini istituzionali
- - nell'esercizio diretto di attività sportiva dilettantistica

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE DISCIPLINE:

- a) Discipline sportive riconosciute dal CIO;
- b) Discipline sportive riconosciute da SportAccord;
- c) Discipline sportive presenti negli statuti delle FSN e DSA approvati
dalla giunta nazionale CONI

I c.d. CODICI CONTENTINORI:
DISCIPLINE e/o METODI DI ALLENAMENTO ?

- **111** Attività sportiva ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness
- **113** Ginnastica aerobica
- **115** Ginnastica per Tutti
- **217** Cultura Fisica - attività con sovraccarichi e resistenze finalizzate al fitness e al benessere fisico
- **278** Attività ginnico-motorie acquatiche applicative alle discipline del nuoto

delibera FIPE 21/5/2017

delibera FGI 7/9/2017

comunicato CONI 4/1/18 - Yoga attività propedeutica

collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo
gestionale di natura non professionale – art.90 L.289/02

Circolare Agenzia Entrate 22/4/2003 n.21

- continuità nel tempo
- coordinazione
- inserimento nell'organizzazione del committente
- assenza del vincolo di subordinazione
- assenza di conoscenze tecnico giuridiche collegate all'attività di lavoro autonomo esercitata abitualmente
- compiti tipici: raccolta delle iscrizioni, tenuta cassa e contabilità

Trib. Milano, sez. lav., 3672/10; C.App. Milano, sez. lav., 1361/13

Trib. Bologna, 7/3/2017 n.221

La professione di istruttore dilettante e i redditi diversi: un po' di storia.....

Indennità e rimborsi forfetari fino al 1/1/2000

- art.1 L.25/3/86 n.80 - art.25 co.IV L.133/99 - art.81, art.83 *T.U.I.R.* (D.P.R. n.617/86)

Indennità, rimborsi forfetari e compensi dal 1/1/2000

- art.37 comma 1 lett. c) L.21/11/2000 n. 342

istruttori e addetti agli impianti e ai circoli sportivi di qualsiasi genere, palestre, sale fitness

- d.m.15/3/2005 adeguamento categorie di lavoratori da iscrivere all'Enpals

L'obbligo prescinde dalla natura subordinata o autonoma del rapporto

- Circolare Enpals, 30/3/2006 n.7

gli indici di professionalità
Circolare Enpals, 7/8/2006 n. 13

abitudine della prestazione, anche non esclusiva né preminente

non marginalità dei compensi (4500 euro annui)

possesso di specifiche conoscenze tecniche (e qualifiche)

pluricommitenza

La **giurisprudenza** di merito sui compensi ex art. 67 comma I lett. m)

SUL CONCETTO DI ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

spettanza dell'agevolazione a prescindere dalla realizzazione di manifestazioni competitive

Trib. Torino, 15/4/2010; Trib. Torino, 17/5/2010 n.884; Trib. Venezia, 25/11/2010, n.1060; Trib. Venezia, sez. lav., 12/4/2012 n. 453; Trib. Venezia, sez. lav., 9/3/2012 n. 297; Trib. Venezia, sez. lav. 18/8/2014 n. 536

SUL REQUISITO DELLA PROFESSIONALITA'

Trib. Milano, 4111/2011; Trib. Roma, sez.lav.,11/7/13 n.9284; Trib. Firenze,sez.lav.,6/6/13 n.671; Trib. Milano, sez.lav. 27/1/2017,n.3308

Trib. Venezia,sez.lav. n.870/2011; Trib. Venezia, sez.lav., 18/8/2014 n.536;

qualifiche e abilitazioni tra indice di professionalità e obblighi posti dalle leggi regionali

La potestà legislativa concorrente delle Regioni dopo la riforma del titolo V della Costituzione L. 3/2001
art. 117 Costituzione

Lo SPORT non è compreso nell'elenco delle materie riservate al legislatore statale
ma spetta alle Regioni che hanno autonomia legislativa nel rispetto dei principi fondamentali

Art. 117 comma III :

sono **materie di legislazione concorrente** (tra le altre) quelle relative a:
tutela della salute e ordinamento sportivo

Di cosa si è occupata la legislazione regionale?

- interventi per gli impianti sportivi (assunzione della spesa/concorso nel finanziamento/prestazioni di garanzie)
- requisiti igienico-sanitari e di sicurezza degli impianti
- modalità di affidamento degli impianti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 90 l.289/02
- interventi per il sostegno delle iniziative delle organizzazioni sportive :
 - per la formazione degli operatori
 - per la realizzazione di manifestazioni sportive
- tutela sanitaria delle attività sportive, **tutela della salute dei praticanti**, promozione e tutela dell'attività fisica, motoria, sportiva
- **qualificazione professionale degli operatori**



formazione e qualifiche nelle leggi regionali: alcuni esempi

EMILIA ROMAGNA - L.R. 31/5/2017 n.8

MARCHE - L.R. 7/8/2013 n.4

LOMBARDIA - L.R. 1/10/2014 n.26

VENETO - L.R.11/5/2015 n.8

TOSCANA - L.R. 27/2/2015 n.21 + Regolamento DPGR 5/7/2016 n.42/R

CAMPANIA - L.R. 25/11/2013 n.18

SICILIA - L.R. 29/12/2014 n.29

PIEMONTE - L.R. 5/4/1996 n.17

PUGLIA – L.R. 4/12/2006 modificata da L.R. 19/11/012 n.32



INL - Circolare n. 1 del 1/12/2016

... Appare opportuno chiarire che la qualifica acquisita attraverso corsi specifici di formazione tenuti dalle federazioni, dai soggetti che svolgono le mansioni sopra indicate (n.d.r. necessarie per garantire l'avviamento e la promozione dello sport)

non rappresenta in alcun modo un requisito da solo sufficiente per ricondurre tali compensi tra i redditi da lavoro autonomo, non essendo tale qualifica un requisito di professionalità ma unicamente requisito richiesto dalla federazione di appartenenza per garantire un corretto insegnamento della pratica sportiva

verso il LAVORO SPORTIVO DILETTANTISTICO

- **C.App. Firenze, sez.lav. 683/14 :**

valorizza la funzione sociale dello sport e la necessità di alleggerire i costi di gestione attraverso le agevolazioni sui compensi

- **C.App. Milano, sez.lav. 1172/2014:**

sussistono le agevolazioni sui redditi diversi a prescindere dalla continuità e abitualità della prestazione in quanto la norma (lett.m) non fa riferimento al requisito della non professionalità

- **C.App. Bologna, sez.lav. 250/2016:**

afferma che soddisfatti i requisiti soggettivi ed oggettivi, rimangono fruibili gli sgravi fiscali e contributivi a prescindere dalla natura autonoma o subordinata del rapporto di lavoro

- **C.App. Milano, sez. lav. 1206/17**

Min.Lav. Circolare prot.37/4036 del 21/2/2014

arginare il contenzioso: peculiarità d ASD/SSD quali realtà occupazionali rispetto alle realtà imprenditoriali - esigenza di graduale introduzione di tutela previdenziale

INL - Circolare n. 1 del 1/12/2016

*La volontà del legislatore è quella di riservare ai rapporti di collaborazione sportivo-dilettantistici una **normativa speciale** volta a favorire e ad agevolare la pratica dello sport dilettantistico, rimarcando la specificità di tale settore che contempla anche un **trattamento differenziato** rispetto alla disciplina generale che regola i rapporti di lavoro*

legge di bilancio 2018:
quali effetti sull'art.67 T.U.I.R.?



co.co.co. sportivi
dilettantistici

indennità di trasferta,
rimborsi forfetari di
spesa, premi, compensi



Biancamaria Stivanello
avvocato



Padova, P.le Stazione n.7
049 8756940

b.stivanello@lexstivanello.it